

Focus

I numeri dell'EXPO 2015

FOCUS

Una marea di visitatori che si riverserà non solo su Milano ma anche nelle province limitrofe. Le prospettive dell'offerta alberghiera.

Rendering dell'area Expo presso la Fiera di Rho-Pero

E' una chance imperdibile: 14 miliardi d'investimenti infrastrutturali finanziati dal governo, dagli enti locali e dal settore privato (di cui 11,4 miliardi per opere già previste), 120 Paesi espositori, 21 milioni di visitatori tra il 1° maggio e il 31 ottobre 2015 (quasi 160 mila al giorno, con punte di 250 mila), 70 mila nuovi posti di lavoro, 7 mila eventi durante i sei mesi dell'esposizione, 36 mila volontari coinvolti nell'accoglienza.

E' iniziato il conto alla rovescia per l'Expo 2015 e, nonostante i venti dell'attuale crisi finanziaria, la Camera di Commercio di Milano prevede un impatto positivo di

44 milioni di euro per il territorio e occasioni d'oro per le attività turistiche, i costruttori, gli immobiliari. Ricettività, information technology, trasporti, energia, costruzioni sono solo alcune delle

E' iniziato il conto alla rovescia per l'Expo 2015 e la Camera di Commercio di Milano prevede un impatto positivo di 44 milioni di euro per il territorio.

"linee guida" lungo le quali si dovrà procedere. L'aspetto dell'accoglienza alberghiera è di sicuro interesse. "Al momento i posti-letto calcolati sono oltre 500 mila, ma esiste una forte necessità di ricettività di livello medio, alla portata di tutti", annuncia **Angelo Paris**, direttore del Comitato di Pianificazione Expo 2015.

ERRORI A SIVIGLIA

In quale misura irrobustire l'offerta in vista dell'evento? La discussione è già iniziata. "Non ripetiamo gli errori commessi a Siviglia dove la città nuova costruita lungo il fiume fu abbandonata dopo l'Expo del 1992 e oggi è un monumento allo spreco di denaro pubblico - ammonisce **Remo Eder**, presidente di Federalberghi Lombardia - L'accoglienza deve essere spalmata sull'intera Lombardia e dare vantaggi a tutti. L'Università Bocconi ha calcolato che di 29 milioni di visitatori previsti solo il 23% sarà composto da stranieri, per il resto avremo un grande giro di scolaresche e viaggi organizzati dall'Italia. L'Expo è decentrato sulle autostrade, facilmente raggiungibile da



Varese, Como, Bergamo, Brescia e Torino. La Lombardia ha 2.898 hotel e quasi 89 mila camere d'albergo. Milano e provincia hanno 62.476 posti letto e altri 9 mila nei residence e bed & breakfast. Da una ricerca Iulm risulta che oltre il 60% degli alberghi sono stati rinnovati da poco".

Il piano di ricettività di Expo 2015 ha un'area di riferimento di 100 km di raggio dal centro di Milano, con un tempo massimo di 1 ora e mezza di percorrenza nei momenti di traffico normale.

Oltre agli alberghi, sono stati considerati anche i campeggi, i villaggi turistici, gli agriturismi e i bed & breakfast per un totale di 500 mila posti letto. Calcolando un tasso medio di crescita dell'1% per gli hotel (e del 2% per le "strutture complementari"), il totale sale a 600 mila posti letto.

A Milano si prevedono investimenti per nuove strutture ricettive funzionali all'Expo che, successivamente, saranno destinate ad altri usi necessari alla città. Per i momenti di maggior picco, si pensa a un padiglione interno per accogliere i giovani e a incentivare l'ospitalità temporanea nei bed & breakfast.

Calcolando i flussi di turismo ordinari e il tasso medio di crescita, i sei mesi di durata dell'Expo, genereranno una domanda di 34 milioni di giornate letto.

10 MILA POSTI LETTO

Calcolando i flussi di turismo ordinari e il tasso medio di crescita, i sei mesi di durata dell'Expo genereranno una domanda di 34 milioni di giornate letto su una disponibilità di 60 milioni, pienamente assorbibile, dunque, lasciando un margine di 26 milioni di giornate letto per coprire i periodi di picco.

Nel rapporto sul sistema alberghiero 2007 in Italia, Federalberghi pone la Lombardia al primo posto con quasi 9 milioni di arrivi in hotel, quarta per numero di camere d'albergo (88.882) e quinta per numero d'impresе. Nel 2005 la Lombardia ha registrato oltre 21 milioni di pernottamenti alberghieri tra ospiti italiani e stranieri. Milano, con il 2,6%, è la provincia italiana con la migliore incidenza d'alberghi a 5 stelle. Sesta tra le 103 province italiane, registra 10,1 milioni di pernottamenti, Brescia (decima) ne conta più di 4 milioni, Sondrio (trentaduesima) sfiora i 2 milioni, Como e Bergamo (rispettivamente 48a e 54a)

superano entrambe 1 milione di presenze annue. Seguono nell'ordine Varese (61a in classifica) che registra 950.512 pernottamenti alberghieri tra italiani e stranieri, Pavia (81a) ne conta 459 mila, Mantova (87a) arriva a 312 mila, Lecco (90a) registra 272 mila presenze, Cremona (94a in graduatoria) segue con oltre

Il Tema di Expo Milano 2015

L'obiettivo centrale di Expo Milano 2015 è dimostrare che è possibile garantire:

- "food security" e "food safety": il diritto ad un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti
- utilizzo razionale dell'energia come fonte rinnovabile
- un principio di sostenibilità per l'umanità intera

1 LA SCIENZA PER LA SICUREZZA E LA QUALITÀ ALIMENTARE

2 L'INNOVAZIONE NELLA FILIERA ALIMENTARE

3 LA TECNOLOGIA PER L'AGRICOLTURA E LA BIODIVERSITÀ

4 L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

5 LA SOLIDARIETÀ E LA COOPERAZIONE ALIMENTARE

6 L'ALIMENTAZIONE PER MIGLIORI STILI DI VITA

7 L'ALIMENTAZIONE NELLE CULTURE E NELLE ETNIE

234 mila ed infine Lodi (95a) ne registra circa 208 mila.

Secondo elaborazioni della Provincia di Varese sui dati Istat, il Varesotto disponeva nel 2007 di 169 alberghi per un totale di 10.547 posti letto, con una previsione di 5.730 camere per il 2009. Nel 2008, per i Mondiali di ciclismo, hanno tra l'altro aperto a Varese l'albergo di Capolago, l'Ata Hotel di fronte all'ippodromo, il residence Montelago a Ternate e l'albergo Mariuccia alla Schiranna si è allargato. (S.R.)

I principali numeri dell'Evento

- Periodo: 1 maggio – 31 ottobre 2015
- 21 Milioni di visitatori e 29 Milioni di visite nei 6 mesi di Esposizione
- Investimenti infrastrutturali sul territorio per oltre €14 Miliardi:
 - Opere infrastrutturali dirette per €3,2 Miliardi
 - Opere infrastrutturali già previste per €11,4 Miliardi
- Benefici economici per il territorio per oltre €44 Miliardi
- 70.000 nuovi posti di lavoro a livello locale
- 7.000 eventi durante i 6 mesi dell'Esposizione
- Oltre 36.000 volontari
- 7 anni di progetti internazionali legati ai tre pilastri: cibo, salute, energia e sviluppo sostenibile